



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Roman Law Institutions - A-L

2425-1-A5810229-AL

Obiettivi formativi

I fondamenti della modernità occidentale poggiano sulla "invenzione del diritto", vale a dire su un sistema logico, precettivo e organizzativo concettualmente autonomo da altre sfere, per esempio religiose, morali o politiche. Il diritto ha radici profonde ed antiche nell'esperienza umana, perché furono i Romani, nel corso di più di mille anni, a farlo emergere e a coltivarlo come scienza e come arte per risolvere i contrasti umani, tanto che la lingua del diritto, non solo i codici europei, ma l'esperienza giuridica attuale e contemporanea si sviluppa dal dna del diritto romano. Per questo motivo è fondamentale per il giurista conoscere le linee di tale esperienza giuridica unitaria, sviluppatasi in condizioni sociali, spirituali, economiche e politiche via via diverse: dal piccolo villaggio di capanne sul Palatino (VIII sec. a. C.) fino alla grande riorganizzazione operata da Giustiniano del materiale di diritto nel Corpus Iuris Civilis (VI sec. d. C.).

Gli obiettivi del corso sono:

Conoscenza di base del diritto privato romano e comprensione della dimensione storica del diritto.

Acquisizione del relativo linguaggio tecnico e dei concetti giuridici, con particolare attenzione alle azioni processuali.

Capacità di comprendere le radici degli attuali principi giuridici fondamentali e di cogliere nel diritto romano uno strumento scientifico valido per cercare le soluzioni che la pratica giuridica oggi sollecita.

Contenuti sintetici

Il corso ha per oggetto le conoscenze di base del diritto privato romano nella loro evoluzione storica: persone, fatti e negozi giuridici, rapporti relativi e rapporti assoluti, successioni, donazione e processo privato.

Il metodo di spiegazione mette al centro il processo e le azioni processuali, attraverso il modo tipico di creare il diritto proprio dei giuristi romani.

Programma esteso

Fonti del diritto.

Processo privato.

Persone e famiglia.

Fatti e negozi giuridici.

Obbligazioni. Contratti e delitti.

Cose, possesso, proprietà e diritti reali.

Donazione e successioni.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà in lingua italiana attraverso 36 lezioni di 2 ore ciascuna in presenza (DE: modalità erogativa in presenza).

Se necessario, 2 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte da remoto, in modalità sincrona o asincrona, per fare fronte a situazioni eccezionali di carattere generale e maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

La frequenza in aula è vivamente consigliata e vivamente consigliata è la partecipazione attiva alla lezione. Lo studio del libro di testo consigliato o di un altro manuale concordato con la docente è obbligatorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale frontale, in presenza, che consiste in un colloquio sugli argomenti svolti e sul libro di testo, il cui scopo è la valutazione della proprietà e precisione del linguaggio, della padronanza dei collegamenti storici e logici tra gli istituti studiati.

Testi di riferimento

- A. Lovato, S. Puliatti, L. Solidoro, Diritto privato romano, seconda edizione, Giappichelli, Torino ed.2024, o ed. 2017 (nell'ed. 2017 NON sono oggetto di esame nel cap. Il par. 4 "La cognitio extra ordinem" i sottoparagrafi da 4c. a 4n.; nel cap. VIII "Successioni" i sottoparagrafi 17 e 18).

In alternativa altri manuali, purché completi, potranno essere concordati con la Docente.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
